



ABRUZZO, IN UN PAESE DISTRUTTO DAL SISMA

Una via agli eroi dimenticati

■ Il pilota anti incendi, il giornalista dimenticato, l'infoibata sono personaggi di una storia «minore», spesso dettata da paraocchi politici, ma che hanno tutti una nuova via a loro nome. Lo ha voluto l'amministrazione di Villa Sant'Angelo, un paesino di 500 anime, distrutto dal terremoto in Abruzzo (17 vittime), che ha trovato la forza di rinascere. Sabato scorso è stata inaugurata la nuova via dedicata al pilota Andrea Goller, morto a bordo del suo Canadair, mentre aiutava le popolazioni aggredi-

te dalle fiamme. Le altre portano il nome dello scrittore John Fante, del giornalista Almerigo Grilz, della vittima della mafia Peppino Impastato, dell'infoibata Norma Cossetto e del salvatore di ebrei Giorgio Perlasca. «Abbiamo voluto ricordare alcune storie poco conosciute, ma altrettanto importanti - spiega il sindaco di Villa Sant'Angelo, Pierluigi Biondi - per celebrare il 150° dell'Unità d'Italia dal nostro paese, che per primo, si è risollevato dal terremoto».

FBil